

SABATO
10
FEBBRAIO

XXXII
Giornata Mondiale
del Malato 2024

Società, famiglia, malato: problemi e proposte

Non è bene che l'uomo sia solo. Curare il malato curando le relazioni



DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30

SALA PERTUSATI

PALAZZO VESCOVILE - P.ZZA DUOMO, 11 PAVIA

SALUTI ISTITUZIONALI

DON FRANCO TASSONE
Caritas diocesana di Pavia

PADRE GIACOMO BONAVENTURA
Consulta per la pastorale della salute della Diocesi di Pavia

INTRODUZIONE

S.E. MONS. CORRADO SANGUINETI
Vescovo di Pavia

MODERA

PIERANGELA FIORANI
Giornalista e docente Unitre

INTERVENTI

MARTA CUSA
Università Bocconi
Il contesto della città di Pavia

GIOVANNI RICEVUTI
Università di Pavia
I diritti degli anziani spesso non rispettati

MAURIZIO NIUTTA
Direttore generale ASP Pavia
Il ruolo delle cure intermedie

DAVIDE PASOTTI
Vicepresidente Comitato di indirizzo ASP Pavia
La risposta ai bisogni dei pavesi anziani fragili

KARIN KELLER

Servizio salute società cooperativa sociale
A sostegno delle famiglie nel territorio

MASSIMILIANO FRANCO

MMS ASST Pavia - Esperto in cure palliative - Referente MMG
CFSMG MG
Corso di formazione specifica in medicina generale
Le cure palliative nell'ambulatorio del MMG
La cura del dolore sul territorio

RUGGERO RIZZINI

Infermiere fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo Pavia
Premiato allo Human Rights and nursing awards 2023
La promozione dei diritti umani dei più deboli

PER FAR MAGIA VIP PAVIA

Cultura universitaria e volontariato

GIANLUCA MAFFONI

ADMA Pavia - Associazione demenze malattia di Alzheimer
I bisogni delle famiglie

MARIO COLNAGHI

Presidente APS Cazzamali
Ruolo del volontariato nel territorio: aiuto, supporto, prevenzione, terapia

DON DAVIDE TACCANI

Sacerdote della Diocesi di Pavia e medico geriatra
La mia esperienza di pastore e medico

Non è bene che l'uomo sia solo» (Gen 2,18). Fin dal principio, Dio, che è amore, ha creato l'essere umano per la comunione, inscrivendo nel suo essere la dimensione delle relazioni. Così, la nostra vita, plasmata a immagine della Trinità, è chiamata a realizzare pienamente sé stessa nel dinamismo delle relazioni, dell'amicizia e dell'amore vicendevole. Siamo creati per stare insieme, non da soli. Gli ammalati, i fragili, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne. S.S. Papa Francesco

